

PROGRAMMA SINTETICO DEL CORSO

La paternità dell'opera d'arte oggi. Ossia come la tecnologia e l'evoluzione scientifica abbiano mutato il modo stesso di concepire l'opera ma soprattutto la trasformazione dell'iter stesso della creazione artistica. L'artista non più ideatore ed esecutore della propria opera ma attento regista e coordinatore di un processo creativo a lui sempre più distante. Si cercherà di scoprire come il concetto di stile e di opera attribuibile a un autore non fosse così distante al concetto quasi imprenditoriale dell'artista di oggi.

Scopo del corso sarà anche quello di capire se e in che modo la tecnologia ma soprattutto l'economia del nostro tempo può influire sulla stessa fantasia e capacità creativa, ovvero considerare i mutamenti stilistici non più come evoluzione libera e naturale del pensiero artistico ma in funzione dell'economia stessa.

Si cercherà di applicare questa riflessione al ruolo che hanno avuto i materiali costruttivi nella storia dell'uomo e dell'arte affrontando le tecniche nella loro evoluzione considerando le sostanziali differenze che hanno determinato fra gli scultori del passato e quelli dei oggi. Inoltre si prevedono seminari di approfondimento su quelle che saranno le tecnologie costruttive del future. Stampanti 3d, scolpitrici a controllo numerico ecc.

Il corso prevede una parte pratica nella quale gli studenti verranno messi a contatto con i diversi materiali e con tutti gli strumenti necessari per la loro lavorazione. Saranno seguiti in tutte le fasi del lavoro fino alla conclusione dell'opera.

Testi consigliati:

“Critica della modernità” di Jean Claire

“La scultura raccontata” da Rudolf Wittkower

“L’arte del marmo” di Adolfo Wildt

“Passaggi” di Rosalind Krauss

“La botanica parallela” di Lilloni Leo

“Il giardiniere planetario” di Clement Gilles

“Teoria della forma e della configurazione” di Paul Klee

“Le città invisibili” di Italo Calvino

“Lezioni americane” di Italo Calvino

Michelangelo Galliani